

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4838 del 22/10/2019
Oggetto	MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA DELLA DITTA GRUPPO ROMANI SPA INDUSTRIE CERAMICHE PER LO STABILIMENTO DI RUBIERA (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4953 del 18/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventidue OTTOBRE 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 24649/2019

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) rilasciata con atto n. prot. 61350 del 4/12/2012 e successive modifiche, alla ditta GRUPPO ROMANI SpA Industrie Ceramiche per l'impianto ubicato in via Platone 9 - Rubiera (RE)

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA rilasciata con atto prot. 61350 del 4-12-2012, modificata con atto prot. 47352 del 10-09-2013, Determinazioni dirigenziali n. 1473 del 16-05-2016, n. 2325 del 14-07-2016, n. 3270 del 12-09-2016, n. 3859 del 11-10-2016, n. 92 del 11-01-2017, n. 6191 del 20-11-2017 e n. 3962 del 01/08/2018, alla ditta GRUPPO ROMANI SpA Industrie Ceramiche per l'esercizio dell'attività presso l'impianto di via Platone 9 - Rubiera (RE);

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale prot. n. 122434 del 05-08-2019, integrata in data 07-10-2019, con la quale la Ditta propone:

- sostituzione dei tre forni monostrato a rulli esistenti, ormai obsoleti, con due forni denominati FMA1 e FMA2 di tecnologia avanzata per la produzione di grandi formati. La capacità produttiva massima indicata in AIA (8.000 m² per ognuno dei 3 forni esistenti) non verrà modificata e rimarrà pari a 562 t/ giorno, secondo la seguente tabella:

Forno	Capacità produttiva massima (m ² /giorno)	Peso medio del supporto (kg)	Capacità produttiva massima (t/g)
FMA1	12.000	23,4	281
FMA2	12.000	23,4	281
Capacità produttiva massima totale			562

Al fine di dare continuità alla produzione, la sostituzione dei forni avverrà gradualmente e verrà ultimata a marzo 2020;

- installazione sulle linee di scelta n.1 e n.2 di un sistema di confezionamento a rotolo di cartone ondulato che permette di confezionare anche formati di grandi dimensioni, dotato di sistema di stampa personalizzata istantanea;
- attivazione di un nuovo forno termoretraibile per grandi formati;
- sostituzione di due dei serbatoi di decantazione dell'impianto di trattamento delle acque di rettifica, ormai obsoleti, con uno di pari capacità complessiva. In definitiva, i serbatoi nell'impianto saranno 4: 2 in parallelo, per la decantazione con utilizzo di additivi, 1 per lo stoccaggio delle acque depurate e 1 per lo stoccaggio dei fanghi.

Valutato che:

- La sostituzione degli attuali tre forni di cottura con i due nuovi implica una modifica alle relative emissioni in atmosfera: il filtro a tessuto E25 (con attuale portata di 20.000 Nm³/h) verrà sostituito con un nuovo impianto di abbattimento avente portata pari a 30.000 Nm³/h e sarà collegato al nuovo forno FMA1. Il filtro a tessuto E15 verrà modificato per il nuovo forno FMA2 riducendone la portata dagli attuali 40.000 Nm³/h a 30.000 Nm³/h, ottenendo in tal modo un bilanciamento del flusso di massa emissivo. Ogni forno sarà dotato di due camini di emissione aria di raffreddamento (diretta e indiretta): E47-E48 per FMA1 ed E50-E51 per FMA2, anziché uno solo ciascuno come nei 3 forni attuali (le emissioni E16, E17 ed E26 verranno eliminate). Vengono inoltre inseriti nel quadro riassuntivo i 2 nuovi camini di emergenza E49 ed E52 rispettivamente per FMA1 ed FMA2. Le modifiche di cui sopra avverranno in modo graduale al fine di garantire, in ogni fase, la depurazione dei fumi di cottura prima della emissione in atmosfera. È prevista infine la realizzazione di un nuovo forno termoretraibile che comporterà la attivazione delle emissioni E20 ed E27, già autorizzate precedentemente, ma la cui messa a regime è stata più volte rinviata dalla ditta. Per quanto riguarda la gestione delle emissioni odorigene, seppure in questi anni non siamo state riscontrate situazioni di criticità, l'azienda precisa che lo stabilimento risulta dotato di un'area di stazionamento delle piastrelle post-smaltatura che favorisce l'asciugatura dell'inchiostro prima della cottura e che vengono utilizzati inchiostri a ridotto contenuto di esteri ed acidi grassi.

Preso atto del rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano prot. n. 10829 del 24-08-2018 nel quale si segnalava l'esigenza di introdurre un monitoraggio delle acque reflue inviate al riutilizzo;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento né determinano un potenziamento dell'impianto e ritenuto, altresì, che le stesse modifiche non siano tali da produrre impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, non debbano essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 smi;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica proposta e di aggiungere alle condizioni dell'autorizzazione, riportate nel premesso dell'atto, la seguente:

6) la presente autorizzazione consente la prosecuzione dell'attività di "fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno" (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06) per una capacità produttiva massima pari a 562 t/giorno;

b) di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra. In particolare:

- la descrizione del ciclo produttivo al paragrafo C2 –CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME è così modificata:

Cottura: le piastrelle crude e smaltate vengono cotte in 2 forni a rulli monocanale Sacmi denominati FMA1 e FMA2, nei quali subiscono il processo di sinterizzazione, e con le caratteristiche di massima produzione indicate in tabella:

Forno	Capacità produttiva massima (m ² /giorno)	Peso medio del supporto (kg)	Capacità produttiva massima (t/g)
FMA1	12.000	23,4	281
FMA2	12.000	23,4	281
Capacità produttiva massima totale			562

c) di sostituire la Tabella A del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D con la seguente:

Tab. A)

punto di emissione	provenienza	portata [Nm ³ /h]	durata della emissione [h/giorno]	tipo di sostanza inquinante	concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm ³)	tipo di impianto di abbattimento	periodicità autocontrolli
E1	Movimentazione materie prime e macinazione	36.000	24	polveri	10	FT	semestrale
E2	Atomizzatore n.1	78.000	24	polveri	17	FT	trimestrale
				NO ₂	350		annuale
				SO ₂	35		annuale **
E3	Movimentazione e insilaggio atomizzato	15.000	24	polveri	10	FT	semestrale
E4	Alimentazione presse e pressatura (5 presse) PH3800-PH8200-PH7500-PH6500-PH7500	90.000	24	polveri	10	FT	semestrale
E5	Pulizia pneumatica reparti	1.500	Saltuario	polveri	10	FT	semestrale
E9	Essiccatoio rapido verticale EVA 984	6.000	24	/	/	/	/
E 10-11-12	Essiccatoi rapidi verticali EVA412-EVA412-EVA984	6.000 cadauno	24	/	/	/	/
E13	Macinazione smalti	5.200	24	polveri	5	FT	Semestrale
E14	Smaltatura (5 linee) ed incisione piastrelle (saltuaria)	70.000	24	polveri	5	FT	Semestrale
E15	Fumi forni FMA2	30.000	24	polveri	2,5	FT	Trimestrale
				fluoro	2,5		Semestrale
				SOV	50		
				aldeidi totali	20		Annuale
				piombo	0,25		
				ossidi di azoto	200		Annuale*
				ossidi di zolfo	500		Annuale**
E18	Soffiaggio ingresso forni	9.000	24	polveri	5	FT	Semestrale
E19	Spazzolatura piastrelle pre-rettifica e saltuariamente	12.000	24	polveri	10	FT	Semestrale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

	incisione piastrelle						
E20	Bruciatore forno termoretraibile	400	24	/	/	/	/
E21	Essiccatoio rapido verticale EVA410	6.000	24	/	/	/	/
E24	Nastri carico silos	30.000	24	polveri	10	FT	Semestrale
E25	Fumi forno FMA1	30.000	24	polveri	2,5	FT	Trimestrale
				fluoro	2,5		
				SOV	50		Semestrale
				aldeidi totali	20		
				piombo	0,25		Annuale
				ossidi di azoto	200		Annuale*
				ossidi di zolfo	500		Annuale**
E27	Aspirazione aria calda forno termoretraibile	6.000	24	/	/	/	/
E29	Atomizzatore n.2	46.200	24	polveri	18	FT	trimestrale
				NO ₂	350		annuale
				SO ₂	35		annuale **
E32	Movimentazione e insilaggio atomizzato	55.000	24	polveri	10	FT	Semestrale
E33	Aspirazione linea carico camion vendita atomizzato	20.000	12 (discontinue nelle 24h)	polveri	10	FT	Semestrale
E34	Pulizia pneumatica reparti	1.500	saltuario	polveri	10	FT	Semestrale
E35	Aria calda forno termoretraibile	2.500	16 (discontinue nelle 24h)	/	/	/	/
E36	Bruciatore forno termoretraibile	400	16 (discontinue nelle 24h)	Polveri	5	/	/
				Ossidi di azoto	350		
				Ossidi di zolfo	35		
E37	Saldatura	1.500	10-15/ settimana	/	/	/	/
E38 - E39	Estrattori aria ambiente cabina di rettifica 1	14.000 cad	24	/	/	/	/
E40 - E41	Estrattori aria ambiente cabina di rettifica 2	14.000 cad	24	/	/	/	/
E42 - E43	Estrattori aria ambiente cabina di rettifica 3	14.000 cad	24	/	/	/	/
E44 - E45	Estrattori aria ambiente reparto presse – essiccatoi	24.000 cad	24	/	/	/	/
E46	Linea di rettifica a secco	32.600	24	polveri	10	FT	Semestrale
E47	Camino raffreddamento indiretto FMA1	30.000	24 (recupero)	/	/	/	/
E48	Camino raffreddamento diretto FMA1	50.000	24 (recupero)	/	/	/	/
E49	Camino di emergenza forno FMA1	22.000	/	/	/	/	/
E50	Camino raffreddamento indiretto FMA2	30.000	24 (recupero)	/	/	/	/

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Pag.4/6

E51	Camino raffreddamento diretto FMA1	50.000	24 (recupero)	/	/	/	/
E52	Camino di emergenza forno FMA1	22.000	/	/	/	/	/

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

La data ultima di messa a regime delle emissioni E15, E20, E25, E27, E47, E48, E49, E50, E51, E52 è prevista entro il 31/03/2020.

Per le suddette emissioni dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Per le sole emissioni E15 ed E25 devono essere trasmessi, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC ad ARPAE e Comune, i risultati delle analisi effettuate su 3 prelievi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte di stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

d) al paragrafo G) EMISSIONI SONORE della Sezione D è aggiunta la seguente prescrizione:

7) Entro 30 giorni dalla realizzazione della modifica in oggetto, la ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire, mediante misure dirette dei livelli acustici, la verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti, ai confini dello stabilimento, e assoluti e differenziali al recettore maggiormente esposto. I rilievi dovranno essere effettuati nei giorni, nell'orario e nella situazione di maggiore disturbo per i recettori e dovranno comprendere anche la ricerca di componenti tonali e impulsive con le modalità previste dal DM 16/3/98. La relativa documentazione dovrà essere presentata tramite PEC, entro 30 giorni dalle misure, a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

e) nella tabella del Piano di monitoraggio è aggiunto il seguente parametro alla sezione SCARICHI E BILANCIO IDRICO:

PARAMETRO	SISTEMI DI MISURA	FREQUENZA E REGISTRAZIONE	CONTROLLO PERIODICO DEL GESTORE
Acque reflue inviate al riutilizzo	Contatore volumetrico e registro carico/scarico	Mensile cartacea su scheda	Report annuale

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA prot. 61350 del 4-12-2012, modificata con atto prot. 47352 del 10-09-2013, Determinazioni dirigenziali n. 1473 del 16-05-2016, n. 2325 del 14-07-2016, n. 3270 del 12-

09-2016, n. 3859 del 11-10-2016, n. 92 del 11-01-2017, n. 6191 del 20-11-2017 e n. 3962 del 01/08/2018, e deve essere conservato insieme all'AIA di cui è fatto salvo il disposto, per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dr.ssa Valentina Beltrame)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.